



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 128 DEL 28/06/2019

OGGETTO: PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019/2021
INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERAZIONE CS N. 10/19.

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 13:00 nella Sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. n. 267/00, nominata con decreto del Presidente della Repubblica in data 11/05/18, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 126 dell'01/06/2018.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Commissari:

Cognome e nome	Presente	Assente
Dott. Carlo SESSA	X	—
Dott. Giovanni GRASSI	X	—
Dott. Onofrio Vito PADOVANO	X	—

Verificata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta, il Dott. Carlo SESSA dichiara aperta la seduta.

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Sulla proposta di delibera in oggetto sono stati espressi, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
1° SETTORE - SERVIZI AMMINISTRATIVI
f.to avv. Anna Maria JAZZETTI

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Cavallo Caterina

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visti e richiamati:

- il decreto del Prefetto di Lecce del 10/05/18 prot. n. 0049016/18, acquisito al Protocollo dell'Ente in pari data con il n. 9073/18, di nomina della Commissione per la Provvisoria Amministrazione ai sensi dell'art. 143 comma 12 del D. Lgs. n. 267/00;
- il verbale di insediamento in data 11/05/2018, rif. Prot. n. 0009102/18;
- il verbale di deliberazione in data 16/05/2018, rif. Prot. n. 0009388/18, con cui sono state individuate le modalità organizzative e di funzionamento della Commissione stessa;

PREMESSO:

- che l'art. 39 della L. n. 449/1997, dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- che, parimenti, l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, nel disciplinare l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni di personale, al comma 2, prevede che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui alla legge 68/99;
- che il suddetto articolo, stabilisce che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e che, in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, restando fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- che, a termini del comma 6 del ridetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto;

VISTO il Decreto 08/05/2018 con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il quale prevede che le Amministrazioni si adeguino entro 60 giorni dalla pubblicazione;

PRESO ATTO, in ogni caso, che le predette linee di indirizzo, di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore

e che, per quanto attiene agli enti territoriali, le stesse precisano che questi ultimi sono chiamati ad operare nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO, tra l'altro, in particolare:

- che, come previsto dalle predette Linee di indirizzo, la “dotazione organica” dell'Ente, nella nuova visione introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017, deve essere intesa come “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti;
- che, con riferimento agli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima è quello imposto dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (spesa media del triennio 2011/2013), che, per il Comune di Surbo, è pari a €1.561.416,57;

VISTO, altresì, l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal 1/1/2012, di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

DATO ATTO che, all'esito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, questo Comune, con deliberazione di G.C. n. 10 del 21/01/2019, ha dato atto dell'inesistenza di personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica vigente e dell'insussistenza di eccedenze di personale dipendente e dirigente, anche temporanee, rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e in vista del suo aggiornamento per il triennio 2020/2022;

RICHIAMATO, inoltre, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del triennio 2019/2021, approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 21/01/2019;

DATO ATTO che la spesa del personale in servizio a tempo indeterminato, sommata a quella del personale in servizio a tempo determinato ed a quella prevista per le assunzioni programmate – tenuto conto dei risparmi rivenienti per ciascuna annualità dai collocamenti in quiescenza programmati – è contenuta nel limite esterno di spesa potenziale massima definito dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (spesa media del triennio 2011/2013), come sopra indicato (€1.561.416,57);

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, e modificato dall'art. 14-bis del D.L. 4/2019, convertito in L. 26/2019, che ha previsto che in merito al turn-over del 100% si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (2014-2018);
- l'art. 14-bis del D.L. 4/2019, convertito in L. 26/2019, che modifica l'art. 3 del D.L. n. 90/2014 aggiungendo il comma 5-sexies, il quale prevede per le Regioni e gli Enti Locali, nel triennio 2019/2021, di computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il

relativo turn-over;

- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 16 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, in materia di spesa per assunzioni flessibili;
- il consolidato orientamento consultivo delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, secondo cui il passaggio diretto di personale fra enti soggetti a limitazioni delle assunzioni (mobilità), previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come dispone l'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004 «*in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente*»; peraltro, il regime della "neutralità" della mobilità ai fini della capacità assunzionale opera anche quando i due enti (cedente e ricevente) hanno regimi e percentuali diverse, poiché, quello che conta, è l'esistenza o meno di una regola di *turn over*;

RICHIAMATO, inoltre, il D.L. n.34 del 30/04/2019 (cd. Decreto Crescita) che all'art. 33, comma 2 così recita:

"...A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia...";

CONSIDERATO che in data 01/03/2019, prot. n.4410 è stata presentata da un dipendente di ruolo a tempo indeterminato e pieno, Cat. giuridica C – Pos. Econ. C5 dell'Ente una nota con la quale comunicava di aver inoltrato, presso la sede INPS locale, domanda di Pensione Anticipata (quota 100) con decorrenza 01/08/2019 (costo annuo al lordo degli oneri riflessi €. 29.792,87);

RILEVATO che nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021 approvato con deliberazione n. 10 del 19/01/2019, si prevedevano le seguenti assunzioni:

I. Annualità 2019:

- n. 2 posti di cat. B – p.e. B1 – “Esecutore Operativo” - a tempo parziale 20 ore settimanali e indeterminato(mediante stabilizzazione di n. 2 unità personale LSU)

- n. 1 posto di cat. C – "Istruttore Contabile" a tempo pieno e indeterminato
- n. 1 posto di cat. D – "Istruttore Direttivo Finanziario" a tempo pieno e indeterminato
- n. 1 posto di cat. D – "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato

II. Annualità 2020:

III. Annualità 2021 :

_____;

DATO ATTO :

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 96 del 18/05/2019 con la quale, nell'approvare il nuovo assetto organizzativo dell'ente e rimodulazione servizi comunali, si dava incarico al Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, unitamente al Segretario Generale di porre in essere quanto necessario per elaborare una nuova organizzazione dell'Ente in 8 Settori ivi compreso il reperimento delle figure necessarie alla copertura di tali nuove posizioni di lavoro, al fine di consentire una più equa distribuzione delle competenze e dei carichi di lavoro tra i vari settori;
- che nel corso dell'anno 2019 ci sarà un'ulteriore cessazione di personale dipendente a far data dal 01/08/2019 di Cat. C a tempo indeterminato e pieno, che libera, pertanto capacità assunzionali per un importo di €. 29.792,87;
- che con nota del 28/05/2019 n. 10569 la Responsabile dei Servizi Amministrativi, al fine di garantire il corretto svolgimento dei compiti svolti dall'unità di personale, di categoria C, posta in quiescenza a far data dal 01/08/2019 (Stato civile e rilevazione presenze), comunicava l'intenzione di avviare una mobilità volontaria interna per garantire, con sollecitudine, la copertura del posto e quindi il corretto svolgimento delle competenze;
- che la capacità assunzionale del comune di Surbo risulta oggi pari a complessivi €. 137.192,57 (di cui €. 96.099,26 anno 2019, €. 11.300,43 resti 2016/2018 ed €. 29.792,87 per anticipo capacità assunzionale 2020) a fronte di assunzioni già previste dal Piano 2019/2021 pari ad €. 123.969,89;

RITENUTO, in considerazione delle nuove necessità emerse (reperimento delle figure professionali necessarie alla copertura degli istituendi 8 settori, copertura mediante procedura di mobilità interna di un posto di Categoria C presso il Settore Servizi Amministrativi a seguito del collocamento in quiescenza di altro dipendente) dover procedere all'integrazione e modifica della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021, di cui al prospetto allegato A) alla presente deliberazione, nel rispetto degli attuali vincoli in materia di assunzioni, nelle more della conversione in legge del predetto decreto e della pubblicazione del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di attuazione del nuovo sistema di autorizzazione alle assunzioni negli enti locali, da un lato sopprimendo la prevista assunzione di n. 1 "Istruttore Direttivo Amministrativo"- Cat. D - a tempo pieno e indeterminato e dall'altro prevedere l'assunzione tramite concorso pubblico, mobilità o utilizzo graduatorie di altri Enti, di n. "Istruttore Direttivo Tecnico"- Cat. D - a tempo parziale (20 ore) e indeterminato e la copertura mediante mobilità interna di n. 1 posto di cat. C – "Istruttore Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato;

PRECISATO che a seguito di tali modifiche , a fronte di una capacità assunzionale di €.

137.192,57 risulterebbero assunzioni per €.109.564,09 con un resto di €. 27.628,48 da utilizzare, all'esito della procedura di mobilità interna, per la copertura del posto che si renderà vacante, fermo restando l'applicazione della nuova disciplina di cui al D.L n.34 del 30/04/2019;

DATO ATTO, inoltre che il rapporto medio dipendenti/popolazione, quale ridefinito con il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 è pari a 1/158, mentre il rapporto tra personale dipendente in organico/popolazione residente del Comune di Surbo risulta pari a 1/_457, sicché il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31/05/2019 (n.33 unità) è dunque ampiamente contenuto nel limite massimo previsto dal richiamato decreto (n. 95 unità);

RILEVATO che l'eventuale modifica in corso d'anno della programmazione è motivatamente consentita a fronte di situazioni nuove e non attualmente prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATO che il Comune di Surbo:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 10 del 21/01/2019 ha proceduto alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 6, comma 1, ultimi 2 periodi, e dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., con esito negativo;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 88 del 19/12/2019 ha approvato il Piano Triennale di azioni positive 2019/2021 in materia di pari opportunità - art. 48 del D.lgs. n. 198/2006;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 89 del 10/05/2019 ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 62 del 29/03/2019 ha approvato il bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2019/2021;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 95 del 10/05/2019, esecutiva, ha approvato il Piano delle Performance, PEG e PDO 2019/2021;
- che la spesa per il personale sostenuta nell'anno 2018 è inferiore alla spesa per il personale sostenuta nel triennio 2011/2013 (dati schema rendiconto: anno 2018: €. 1.454.355,39 media 2011/2013: €. 1.561.416,57);
- che nell'anno 2019, tenuto conto dei dati del bilancio di previsione 2019, la spesa del personale sarà inferiore alla spesa per il personale sostenuta nel triennio 2011/2013 (dati bilancio di previsione anno 2019: €.1.559.003,42 e media 2011/2013: €. 1.561.416,57);
- che nell'anno 2018 il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale è stato e precisamente:19,99% e che lo stesso non è superiore al dato medio riferito al triennio 2011/2013 pari al 24,24%;
- che l'ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati come si evince dalla documentazione depositata in atti;
- che l'Ente ha trasmesso alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), i dati relativi al bilancio di previsione 2019/2021 ;
- che il Comune di Surbo, nell'anno 2018, ha rispettato il pareggio di bilancio come si evince dalla relativa certificazione digitale trasmessa il 25/03/2019 quindi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7, comma 4, ultimo capoverso della L. 160 del 07/08/2016;
- che il predetto limite è rispettato anche per il corrente anno, sulla base dei dati previsionali del bilancio 2019;
- che la spesa di personale complessiva, comprensiva delle assunzioni programmate nel triennio 2019/2021 e tenuto conto dei risparmi rivenienti dai collocamenti in quiescenza programmati, è contenuta nel tetto della spesa per il personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

VISTO l'organigramma dell'ente nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente;

RITENUTO, pertanto, di approvare la modifica del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 ed il Piano occupazionale per l'anno 2019 che farà parte del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021 - quale riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione sub A) per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono specificate le unità ritenute necessarie in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti per il triennio 2019-2021, con indicazione della categoria e profilo di inquadramento ed il relativo costo di accesso, nonché le modalità di reclutamento, anche al fine di garantire le sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento;

DATO ATTO che a seguito di tale modifica viene soppressa la previsione della copertura, nell'annualità 2019, di n. 1 posto di cat. D – "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato, demandando alla Responsabile dei Servizi Amministrativi di adottare i provvedimenti di competenza;

DATO ATTO altresì che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisore dei conti con verbale n. 29 del 28/06/2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO**, preliminarmente:

- che, all'esito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, questo Comune, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 10 del 21/01/2019, ha dato atto dell'inesistenza di personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica vigente e dell'insussistenza di eccedenze di personale dipendente e dirigente, anche temporanee, rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
- che la dotazione organica del Comune di Surbo, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **€ 1.561.416,57**;

2) **DI INTEGRARE E MODIFICARE** il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2019 così come stabilito con il presente provvedimento, come meglio riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione;

3) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, le modifiche ed integrazioni al Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 – che farà parte del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021 –, quale riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione sub A) per farne parte integrante e sostanziale, nella quali sono specificate le unità ritenute necessarie, con indicazione della categoria e profilo di inquadramento ed il relativo costo di accesso, nonché le modalità di reclutamento, al fine di garantire il regolare ed efficiente espletamento delle funzioni e servizi propri e le parziali sostituzioni di personale cessato e/o del quale è prevista la cessazione dal servizio nel triennio di riferimento;

- 4) **DI DARE ATTO** che a seguito di tale modifica viene soppressa la previsione della copertura, nell'annualità 2019, di n. 1 posto di cat. D – "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato, demandando alla Responsabile dei Servizi Amministrativi di adottare i provvedimenti di competenza;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Piano in questione è approvato in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, sulla base dei fabbisogni di personale ritenuti necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente;
- 6) **DI DARE ATTO**:
 - che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, come riportata nell'allegato al presente atto, è contenuta nel tetto di spesa potenziale massima definito dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (spesa media del triennio 2011/2013), come sopra indicato (**€1.561.416,57**);
 - che la spesa connessa agli accessi dall'esterno programmati è contenute nelle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e che sono rispettati gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
- 7) **DI DARE ATTO** che la programmazione del fabbisogno di personale approvata con il presente atto potrà essere ulteriormente modificata motivatamente a seguito dell'entrata in vigore della legge di conversione del D.L n.34 del 30/04/2019 (cd. Decreto Crescita) e della pubblicazione del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di attuazione del nuovo sistema di autorizzazione alle assunzioni negli enti locali, ed all'esito dell'espletamento della procedura di mobilità interna autorizzata con il presente atto, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;
- 8) **DI DARE ATTO**, infine, che ciascuna assunzione programmata è, in ogni caso, subordinata alla preventiva verifica ed attestazione del rispetto dei limiti e vincoli di spesa posti dalla normativa vigente, all'attestazione della sostenibilità finanziaria e di bilancio della stessa;
- 9) **DI RECEPIRE** la presente integrazione al piano triennale del fabbisogno 2019/2021 di cui all'allegato A), approvato con il presente atto nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2019/2021;
- 10) **DI COMUNICARE** la presente integrazione al piano del fabbisogno di personale del triennio 2019/2021 alla RSU ed alle OO.SS così come integrato e modificato dal presente atto;
- 11) **DI PUBBLICARE** la presente integrazione al piano triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- 12) Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, **DICHIARARE**, con votazione separata favorevole unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PER LA COMMISSIONE
F.to (Dott. Carlo SESSA)

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Rosa ARRIVABENE)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/06/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 28/06/2019

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Rosa ARRIVABENE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

Si attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° 128 del 28/06/2019 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

DATA

Firma e Timbro dell'Ufficio